



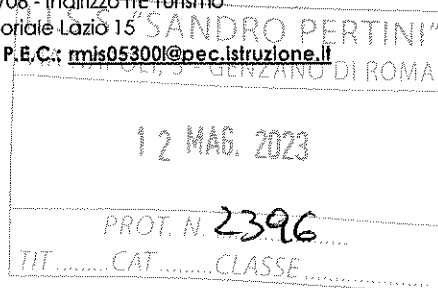
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE SANDRO PERTINI
C.F. 90049420582 C.M. RMIS05300L

A032701 - UFFICIO PROTOCOLLO
Prot. 0002522/U del 16/05/2023 13:24



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"

Sede di Via Napoli, 3 - 00045 Genzano di Roma - Tel. 06121125600 -
Indirizzi: ITE Amministrazione, finanza e marketing - ITT Informatica e telecomunicazioni -
Sede di Via della Stella, 7 - 00041 Albano Laziale - Tel. 06121126605/06 - Indirizzo ITE Turismo
Cod. mecc. RMIS05300L - C.F. 90049420582 - Ambito territoriale Lazio 15
Sito web: <https://www.pertinigenzano.edu.it> - E-mail: rmis05300l@istruzione.it - P.E.C.: rmis05300l@pec.istruzione.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

CLASSE 5^A ITE
AMMINISTRAZIONE, FINANZA, MARKETING

Docente coordinatore di classe: Prof.ssa Carla Robibaro

Anno scolastico 2022-2023

SOMMARIO

1. Presentazione dell'Istituto di Istruzione Superiore "Sandro Pertini"
2. Le linee-guida dell'Istituto
2.1 Finalità
2.2 Strategie educative generali
3. L'indirizzo di studio: il profilo del diplomato e il quadro orario
3.1 ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM
4. Presentazione della classe
5. Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio
6. Metodi generali di lavoro adottati dal Consiglio di classe
7. Griglia generale di valutazione (dal PTOF di Istituto)
8. Strumenti di valutazione utilizzati dal Consiglio di classe
9. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica
10. PCTO
11. Attività di orientamento in uscita, visite guidate/viaggi di istruzione, eventuali percorsi CLIL
12. Progetti/attività extracurricolari finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa
13. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
14. Simulazioni delle Prove scritte d'esame
Firme dei docenti del Consiglio di Classe

ALLEGATI

1. Programmi svolti nelle singole discipline.
2. Griglie di valutazione delle prove scritte e della prova orale.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"

L'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Sandro Pertini" di Genzano di Roma nasce nell'anno scolastico 2000/2001, per effetto della politica di dimensionamento messa in atto dalla Pubblica Amministrazione, dall'aggregazione di tre Istituti operanti nel territorio già da molti anni: l'ITC/IGEA e l'IPSIA di Genzano e l'ITIS di Ariccia, poi trasferitosi in sede a Genzano.

Dall'anno scolastico 2015/16, come conseguenza della già citata politica di dimensionamento, fa parte integrante dell'I.I.S.S. Pertini anche l'ITE per il Turismo "Via della Stella" di Albano Laziale, nato dalla trasformazione, nell'anno scolastico 2011/2012, dell'Istituto professionale per i servizi commerciali "Nicola Garrone".

Attualmente l'Istituto è caratterizzato dai seguenti indirizzi tecnici: economico Amministrazione Finanza e Marketing (ITE AFM); economico per il Turismo (ITE TUR); tecnologico ad indirizzo informatico (ITT).

2. LE LINEE-GUIDA DELL'ISTITUTO

Le linee-guida intorno alle quali si snoda l'azione formativa dell'I.I.S. "Sandro Pertini" corrispondono alla necessità di formare studenti preparati e consapevoli della realtà circostante e, soprattutto, delle opportunità professionali offerte da una società in rapida evoluzione. L'approccio al contesto produttivo da parte degli studenti avviene in modo progressivo, attraverso i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ex alternanza scuola-lavoro), ma anche partecipando alle molteplici iniziative che la scuola pone in essere (progetti e iniziative di vario genere, viaggi d'istruzione, attività di recupero e di potenziamento ecc.) nella prospettiva di associare alla competenza tecnica un apprezzabile livello di maturazione generale degli alunni. Per questo motivo, l'I.I.S.S. "Sandro Pertini" ha fatto proprie le finalità e le strategie educative di seguito descritte:

2.1 Finalità

- ❖ Realizzare una didattica centrata sullo studente, tendente a sviluppare competenze di qualità e a contrastare efficacemente il fenomeno degli abbandoni e dei trasferimenti degli alunni.
- ❖ Assicurare la piena uguaglianza delle opportunità formative per tutti gli studenti (diritto allo studio), anche attraverso una rilevazione costante della ricaduta didattica dei progetti scolastici e *dei risultati* ottenuti nelle prove standardizzate.
- ❖ Incentivare, in cooperazione con le famiglie, comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, contrastando fermamente il diffondersi delle dipendenze tra i giovani.
- ❖ Promuovere il coinvolgimento di ciascun alunno nella comunità scolastica, contrastando ogni possibile manifestazione di intolleranza e perseguendo il rispetto delle persone e delle cose anche attraverso l'adozione di pratiche virtuose come la raccolta differenziata dei rifiuti.
- ❖ Migliorare l'immagine complessiva dell'Istituto e favorire la costante adesione alle necessità e alle aspettative del territorio di riferimento, anche attraverso la richiesta di nuovi indirizzi e corsi di studio.

2.2 Strategie educative generali

- ❖ Promuovere la crescita personale, culturale e professionale degli studenti e la fruizione di un percorso formativo omogeneo per ciascuno di loro.
- ❖ Curare l'attività di rilevazione e miglioramento delle competenze chiave degli studenti, costruendo un curriculum di Istituto e una programmazione di Dipartimento che, partendo dalle Indicazioni Nazionali, caratterizzino l'offerta formativa della scuola.
- ❖ Curare l'organizzazione e promuovere la partecipazione dei Dipartimenti disciplinari, anche in vista della definizione di obiettivi di Dipartimento compatibili con la piena e omogenea formazione degli studenti.
- ❖ Favorire la coscienza dei propri diritti e doveri di cittadino in ambito locale, nazionale ed europeo.
- ❖ Garantire il diritto all'apprendimento e alla formazione permanente secondo le potenzialità e capacità di ciascuno.
- ❖ Diffondere la cultura della legalità e del rispetto delle regole.
- ❖ Educare alla convivenza attraverso il confronto multiculturale e l'integrazione degli alunni stranieri.
- ❖ Programmare e sostenere con particolare cura l'integrazione dei diversamente abili nella scuola e nella società.
- ❖ Acquisire conoscenze, competenze e abilità relative ai vari indirizzi e articolazioni.
- ❖ Migliorare il coinvolgimento delle famiglie e il loro ruolo nella promozione di politiche formative generali.
- ❖ Favorire l'inclusione e l'integrazione di allievi con disagi e/o provenienti da realtà geografiche e culturali diverse.
- ❖ Favorire l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione di genere e tutte le discriminazioni.
- ❖ Favorire, in accordo con le indicazioni provenienti dal MIUR, la valorizzazione delle eccellenze attraverso le certificazioni linguistiche, informatiche e le attività di potenziamento disciplinare.
- ❖ Sviluppare processi formali e informali di autoanalisi dell'offerta formativa e del funzionamento complessivo dell'Istituto al fine di migliorare costantemente i servizi offerti.

3. INDIRIZZO DI STUDIO: PROFILO E QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO ITE AFM

3.1 ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Profilo Diplomato dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- ❖ Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali.
- ❖ Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali.
- ❖ Gestire adempimenti di natura fiscale.
- ❖ Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda.
- ❖ Svolgere attività di marketing.
- ❖ Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali.
- ❖ Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- ❖ Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - i macro-fenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- ❖ Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- ❖ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- ❖ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- ❖ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- ❖ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- ❖ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- ❖ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- ❖ Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo -finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- ❖ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- ❖ Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- ❖ Acquisire un'ampia formazione nelle discipline umanistiche e nelle lingue straniere.

QUADRO ORARIO DELL'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM

Primo Biennio Comune ITE			
Materie Curricolari	1^ Classe	2^ Classe	
Lingua e lett. Italiana	4	4	
Lingua inglese	3	3	
Storia, cittadinanza e Cost.	2	2	
Matematica	4	4	
Diritto ed Economia	2	2	
Scienze integrate (Terra e Biologia)	2	2	
Scienze motorie	2	2	
Religione cattolica o attività alternative	1	1	
Scienze integrate (Fisica)	2		
Scienze integrate (Chimica)		2	
Geografia	3	3	
Tecnologia Informatica	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	
Economia Aziendale	2	2	
Totale	32	32	
Secondo biennio e 5°anno			
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING			
Materie Curricolari	3^ Classe	4^ Classe	5^ Classe
Lingua e lett. Italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Storia, cittadinanza e Cost.	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
Tecnologia Informatica	2	2	
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Diritto	3	3	3
Economia Politica	3	2	3
Economia Aziendale	6	7	8
Totale	32	32	32

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

All'inizio del quinto anno del corso di studi la classe risulta composta da 15 studenti, di cui 8 maschi e 7 femmine. Un alunno si è inserito quest'anno a seguito di un precedente trasferimento presso un altro Istituto.

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno si è avuta la continuità didattica degli insegnanti di Italiano-Storia e Religione Cattolica; per le altre discipline c'è stata una continuità di due anni; sono cambiati ogni anno i docenti di Matematica, Diritto ed Economia Politica.

Il primo anno del biennio è stato segnato dall'emergenza sanitaria Covid-19, che ha alterato il normale dialogo educativo. L'esperienza della didattica a distanza ha accentuato le fragilità di alcuni alunni con lacune pregresse, legate a un metodo di studio poco efficace e a uno scarso impegno.

La classe è caratterizzata da esperienze scolastiche, culturali ed umane piuttosto omogenee. Per quanto riguarda il comportamento, l'impegno e la partecipazione, si evidenziano tre fasce di livello:

- un primo gruppo, che partecipa al dialogo educativo con continuità e impegno, presenta un buon livello operativo ed espressivo, un'adeguata padronanza delle conoscenze ed esegue i compiti con regolarità e responsabilità.
- Un secondo gruppo ha raggiunto di un livello soddisfacente di preparazione, avendo conseguito un discreto sviluppo delle competenze e delle abilità di base unito a un impegno, nel complesso, adeguato.
- Un terzo gruppo, che tende facilmente a distrarsi o a partecipare alle attività didattiche in modo passivo, presenta delle competenze essenziali e mnemoniche.

Nel gruppo è inserita un'alunna con Disturbo Specifico dell'Apprendimento, per la quale il Consiglio di Classe ha redatto un P.D.P. con opportune misure compensative e dispensative. Il percorso scolastico dell'alunna è soddisfacente e i risultati conseguiti adeguati, in tutte le aree disciplinari.

5. CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

<i>Materie</i>	<i>Docenti del terzo anno di corso</i>	<i>Docenti del quarto anno di corso</i>	<i>Docenti del quinto anno di corso</i>
LINGUA E LETT. ITALIANA STORIA ED. CIVICA	CIOCCHETTI MARCELLO	CIOCCHETTI MARCELLO	CIOCCHETTI MARCELLO
INFORMATICA ED. CIVICA	GRASSO FRANCESCO	GRASSO FRANCESCO	
MATEMATICA ED. CIVICA	LEONE MARIA	FRANCHI LELLO	CHIARINI DANIELA
ECONOMIA AZIENDALE ED. CIVICA	QUARESIMA PAOLA	QUARESIMA PAOLA	SCALZI ANNA RITA
LINGUA INGLESE ED. CIVICA	DURANTI CATERINA	TISEO PIERFRANCESCO	TISEO PIERFRANCESCO
LINGUA FRANCESE ED. CIVICA	FERRANTE BENEDETTO	SCOIGNAMILLO LUANA	SCOGNAMILLO LUANA
DIRITTO ED. CIVICA	SIANO LAURA	MORELLI ANNARITA	ROBIBARO CARLA
ECONOMIA POLITICA ED. CIVICA	SIANO LAURA	GENTILE ROSANNA	ROBIBARO CARLA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE ED. CIVICA	MAZZUOLI DONATELLA	MAZZUOLI DONATELLA	TERRACCIANO CUONO
RELIGIONE CATTOLICA ED. CIVICA	MODESTINI PIERGIORGIO	MODESTINI PIERGIORGIO	MODESTINI PIERGIORGIO

6. METODI GENERALI DI LAVORO ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

	<i>Dall'inizio dell'A. S. 2022-2023</i>	<i>In momenti specifici dell'A. S. 2022/23</i>
<i>Lezioni frontali</i>	X	X
<i>Lavori di gruppo</i>	X	X
<i>Attività di laboratorio</i>	X	X
<i>Dibattiti in classe</i>	X	X
<i>Recupero</i>	X	X
<i>Approfondimento</i>	X	X
<i>Ricerche</i>		X
<i>Tesine e/o lavori di approfondimento</i>		X
<i>Attività multidisciplinari/ CLIL</i>		X
<i>Attività specificamente volte all'integrazione</i>		X

7. GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE (DAL PTOF DI ISTITUTO)

Griglia dei diversi livelli di apprendimento raggiungibili dagli studenti, con le relative corrispondenze tra voto e livello di conoscenza, abilità e competenza.

voto	Giudizio sul livello di preparazione	Descrittori- indicatori
10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita e circostanziata dei contenuti con capacità di rielaborazione critica, approccio personale o creativo; comunicazione e applicazione fluida, brillante e appropriata; orientamento di fronte a qualsiasi problematica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9	OTTIMO	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi con sicurezza; capacità espositiva e applicazione fluida, brillante e appropriata; orientamento di fronte a qualsiasi problematica; uso corretto dei linguaggi formali.
8	BUONO	Conoscenza esauriente e sicura dei contenuti; buona capacità di analisi e di sintesi, arricchita da acquisizioni personali; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; comunicazione ed elaborazione efficace e scorrevole, con correttezza formale e lessicale, anche in una lingua diversa dalla propria; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.
7	DISCRETO	Conoscenza discreta, chiara e sufficientemente articolata di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; discreta capacità di rielaborazione dei contenuti appresi, di riconoscere rapporti spazio-temporali e di causa-effetto; discrete capacità di risolvere semplici problemi, di analizzare e confrontare i dati; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici; buona capacità di analisi/sintesi di un testo. Valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione e/o la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione dei procedimenti operativi.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti minimi disciplinari; sufficiente padronanza delle conoscenze; puro confronti di dati, senza rielaborazione/motivate giudizi critici; capacità di riconoscere i problemi essenziali e di applicare le regole oppure capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare e utilizzare opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur alla presenza d'inesattezze e di errori circoscritti; proprietà espositiva sufficientemente scorrevole e autonoma; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza non sempre pertinente dei contenuti minimi; scarsa padronanza delle conoscenze e capacità d'individuazione dei problemi/ di analisi, sintesi e valutazione oppure applicazione inesatta oppure sa fare sintesi e valutazioni corrette solo se sollecitato e guidato; incerta capacità espositiva e/o uso di un linguaggio impreciso. Non dimostra iniziativa personale.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti minimi; non padronanza delle conoscenze e capacità d'individuazione dei problemi/di analisi, sintesi e valutazione oppure applicazione difficoltosa oppure non sa fare sintesi e valutazioni corrette; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso. Non dimostra iniziativa personale.
3-1	DA GRAVEMENTE INSUFFICIENTE A NULLO	Conoscenza più frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti minimi; incapacità diffusa o generalizzata di riconoscere semplici questioni/ di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni (presenza sistematica di errori gravi/procedimenti privi di logica/applicazione stentata/nessuna rielaborazione); scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.

8. STRUMENTI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Strumenti di valutazione</i>	ITALIANO-STORIA	MATEMATICA	ECONOMIA AZIENDALE	INGLESE	FRANCESE	DIRITTO-EC. POLITICA	SCIENZE MOTORIE E SP.	RELIGIONE CATTOLICA	EDUCAZ. CIVICA
Prove tradizionali in classe	X	X	X	X	X	X		X	X
Prove pluridisciplinari					X				
Prove strutturate	X		X	X	X				
Attività laboratoriali				X	X				
Attività pratiche (per le discipline nelle quali sono previste)					X		X		
Risoluzione di problemi	X	X	X	X		X			X
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazioni brevi o interventi dal posto	X	X	X	X		X	X	X	X
Compiti a casa	X	X	X	X	X	X			X
Verifiche scritte (elaborati, problemi, esercizi, questionari ecc...) svolti e/o consegnati in DDI/ Classroom	X	X	X	X	X	X		X	X

**9. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO
DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

(Decreto del M.I. n.35 del 22/06/2020)

NUCLEI TEMATI- CI	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVI RAGGIUNTI COMPETENZE ACQUISITE	ORE COM- PLES- SIVE
Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	La Costituzione italiana: lettura e analisi dei principi fondamentali; dei diritti e dei doveri; degli organi costituzionali dello Stato.	Diritto Italiano	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. Conoscere i diritti del lavoro e le conquiste del secondo dopoguerra. 	10
		Storia		4
		I.R.C.		3
	Educazione alla legalità.	Francese	<ul style="list-style-type: none"> Il razzismo. Il rispetto degli altri. L'accettazione delle diversità attraverso la conoscenza della storia e degli avvenimenti che hanno segnato il nostro secolo. 	5
L'Unione europea e gli Organismi internazionali.	Economia Politica	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. 	3	
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. 	3
		Scienze Motorie Sportive		1

	Educazione finanziaria	Economia Aziendale	<ul style="list-style-type: none"> La responsabilità sociale dell'imprenditore, il consumo responsabile e lo sviluppo sostenibile. 	3
Cittadinanza digitale	<p>Affidabilità delle fonti. Forme di comunicazione digitale. Norme comportamentali. Identità digitale. Tutela dei dati. Pericoli degli ambienti digitali: uso improprio di contenuti condivisi in rete e rischi connessi.</p>	Matematica	<ul style="list-style-type: none"> Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. 	1
TOTALE ORE				33

10. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

(Descrivere sinteticamente le attività di ASL effettuate dagli studenti nell'arco del triennio)

Nel corso del secondo biennio e quinto anno, le attività di PCTO si sono sviluppate sia seguendo le fasi dell'Impresa Formativa Simulata, inserite nei relativi documenti di programmazione iniziale di classe, sia attraverso esperienze formative significative, attinenti al profilo di studio del corso ITE AFM.

Si sono intese attività di PCTO: corsi, uscite didattiche, progetti inseriti nel PTOF, competizioni scolastiche, tirocini presso aziende, enti e/o organizzazioni del territorio, visite aziendali, workshop e fiere di settore, nonché visite sul territorio, viaggi d'istruzione e attività di orientamento in uscita.

Anche i progetti PON e del PTOF dell'Istituto, a cui hanno partecipato gli alunni nel corso del triennio, sono stati riconosciuti e rientrano nel computo delle ore di PCTO.

Nell'organizzare tali esperienze si è tenuto conto della disponibilità di Organizzazioni di volontariato, Enti territoriali e culturali, Istituzioni e Ordini professionali, presenti sul territorio. Sono state vagliate, infine, anche le proposte inoltrate dagli stessi studenti e dalle loro famiglie.

A causa della situazione di emergenza pandemica, dovuta al Covid-19, i percorsi formativi sono stati realizzati sia in presenza che su piattaforme on-line.

Nello specifico la classe, per intero o per gruppi, ha partecipato alle seguenti attività, riconosciute dalla scuola come PCTO:

Corsi/ Seminari/Incontri con Esperti
Progetto "Che impresa ragazzi" (Impresa formativa simulata) organizzato da FEDUF - Civicamente
Moduli ECDL
Sportello ECDL
Percorsi Aps
SAFER INTERNET DAY
Aster piattaforma
Aster convegno
Banca d'Italia
Io non cado nella rete
ANPI - "Genzano terra di democrazia"
Young International Forum
Progetto "Fiori e colori" (Infiorata di Genzano di Roma)
BEBRAS
Progetto Campo Sportivo
Open Day Istituto Superiore "Sandro Pertini" - Orientamento in entrata
Sportello ICDL
AICA Web Trotter
AICA Moduli ICDL
Piano Scuola Estate
PON Digital Marketing
PON Crowdfunding
PON Stampa 3D
Corso Sicurezza MIUR
Open Day presso la Facoltà di Economia dell'Università "Tor Vergata" di Roma

Incontro informativo con azienda ADQ Consulting
Corso di Primo Soccorso della Croce Rossa
Orientamento in uscita, on-line, dell'Università del Foro Italico sul management dello sport con due curriculum: 1. Management – 2. Giuridico gestionale.
Campionato Nazionale delle Lingue - Università di Urbino
Visione del film "Dante" del regista Pupi Avati, presso il cinema Cynthianum di Genzano di Roma
Incontro ICTAcademy, Scuola di eccellenza post diploma ad alta specializzazione tecnologica che collabora con il Dipartimento di Informatica della Sapienza di Roma.

11. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA, VISITE GUIDATE/VIAGGI D'ISTRUZIONE, EVENTUALI PERCORSI CLIL

Incontro informativo con azienda ADQ Consulting.

Giornata di orientamento in presenza, a tutte le Facoltà, presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi Roma "Tor Vergata".

Orientamento in uscita, on-line, dell'Università del Foro Italico sul management dello sport con due curriculum: 1. Management – 2. Giuridico gestionale.

Uscita didattica presso il cinema Cynthianum di Genzano di Roma per la visione del film "Dante" del regista Pupi Avati.

Incontro con ICTAcademy, Scuola di eccellenza post diploma ad alta specializzazione tecnologica che collabora con il Dipartimento di Informatica della Sapienza di Roma.

Durante l'anno scolastico non sono state proposte discipline non linguistiche con la metodologia CLIL.

12. PROGETTI/ATTIVITA' EXTRACURRICULARI FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del triennio, la classe per intero o per gruppi di alunni ha partecipato ai seguenti progetti/attività:

Safer Internet Day (Giornata mondiale per la sicurezza in rete)

La Giornata mondiale per la sicurezza in rete, istituita e promossa dalla Commissione europea, si celebra il secondo martedì del mese di febbraio in contemporanea in circa 140 paesi, con il riconosciuto motto "Together for a better Internet" (insieme per un Internet migliore). L'obiettivo è stimolare la società, e in particolare i giovani, a riflettere sull'uso consapevole della rete, ponendo l'accento sul ruolo attivo e

responsabile di ognuno nel vivere e utilizzare Internet come realtà e strumento positivo e sicuro.

***Progetto "Fiori e colori" (Infiorata di Genzano di Roma)**

Il Progetto promuove la conoscenza del territorio e delle sue tradizioni culturali tramite l'uso della creatività, in funzione della manifestazione dell'Infiorata genzanese: realizzazione del quadro infiorato (tappeto floreale).

Progetto "Che impresa ragazzi!"

Il Progetto della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (FEDUF) si prefigge l'obiettivo di contribuire allo sviluppo dell'identità degli studenti, fornendo loro degli strumenti per un orientamento responsabile al mondo del lavoro.

Gli studenti sono guidati in un processo di consapevolezza e valorizzazione delle proprie inclinazioni. Il percorso didattico proposto consente di acquisire le competenze più richieste sul mercato del lavoro, grazie ad attività che coinvolgono tutto il processo sotteso alla realizzazione di un'idea imprenditoriale, nell'ottica di trasversalità e trasferibilità delle abilità in compiti e ambienti di lavoro diversificati.

Progetto "Io non cado nella rete" (Progetto valorizzazione Istituti Tecnici)

Il progetto, sulla conoscenza di Internet e sui pericoli nascosti nei Social Network, è destinato agli studenti degli Istituti superiori di tutta Italia. Gli studenti imparano il giusto utilizzo delle piattaforme web per evitare pericoli e minacce, anche attraverso un torneo nazionale a squadre il cui intento è quello di incuriosire e coinvolgere in modo attivo i ragazzi sulla conoscenza e sulle problematiche che possono derivare da un uso poco consapevole della Rete.

Progetto "Moneta"

E' stato realizzato dalla Banca d'Italia, nel quadro del programma di educazione finanziaria nelle scuole, avviato d'intesa con il Ministero dell'Istruzione.

In particolare, il Progetto ha avvicinato gli studenti ad uno strumento, la moneta, capace di svolgere una molteplicità di funzioni: da strumento di pagamento a unità di conto.

Progetto Stampa 3D

Gli studenti hanno utilizzato i programmi Tinkercad e Cura per la progettazione e la realizzazione degli oggetti 3D.

Progetto ICDL (Certificazioni AICA)

I percorsi di certificazione ICDL sono studiati per rispondere alle esigenze della scuola, ogni percorso attesta il livello di competenze e abilità informatiche conseguite.

Progetto "Genzano terra di democrazia: un murale per la memoria e per la storia", in

collaborazione con l'ANPI di Genzano di Roma e il Comune di Genzano di Roma.

Young International Forum

La manifestazione ha il fine di richiamare l'attenzione dei giovani su opportunità di crescita personale e professionale che superi i confini geografici e che rappresenti un aiuto concreto per la costruzione del loro progetto di vita. Lo YIF mira a rafforzare la coesione e la cooperazione europea, incentivare l'occupabilità dei giovani, attraverso un'adeguata promozione delle risorse umane e promuovendo un alto livello di formazione transnazionale.

PROGETTO SPORTIVO "Palestracqua"

Il Campo-scuola, a carattere naturalistico, ha permesso agli studenti di coniugare ambiente, sport e cultura.

Progetto "BELLA LA VITA SE SALVI UNA VITA": donazione del sangue

Agli studenti donatori è consegnato un "attestato di donazione" che è riconosciuto come credito formativo.

Corso di Primo Soccorso della Croce Rossa

Gli incontri hanno avvicinato gli studenti alle attività della Croce Rossa. I ragazzi sono stati informati sui rischi più gravi e sulla gestione delle situazioni di primo soccorso.

13. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico risulta dalla somma dei punti che anno per anno sono assegnati dal consiglio di classe durante gli scrutini finali del secondo biennio e dell'ultimo anno, in base alla media dei voti e a determinati parametri stabiliti dal Ministero dell'Istruzione. Il credito scolastico deve essere espresso con un numero intero e deve rimanere all'interno della banda di oscillazione stabilita in base alla media (M) dei voti conseguiti nello scrutinio finale. Oltre alla media (M) dei voti, nell'assegnare il punteggio all'interno della banda bisogna tener conto dei quattro parametri: 1) assiduità nella frequenza scolastica; 2) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo; 3) interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative; 4) eventuali crediti formativi. Il riferimento normativo è il D.M. n.99 del 16-12-2009 (dal PTOF di Istituto).

Ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il **credito scolastico** del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta.

14. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO.

SIMULAZIONI	DISCIPLINE COINVOLTE	TIPOLOGIA E MODALITÀ	DATA DI SVOLGIMENTO	TEMPO PREVISTO (IN ORE)	EVENTUALI OSSERVAZIONI
PRIMA PROVA	ITALIANO	TRACCIA COERENTE CON QUELLE ASSEGNATE AGLI ESAMI DI STATO IN PRESENZA	15 MAGGIO 2023	6 ORE	
SECONDA PROVA	ECONOMIA AZIENDALE	TRACCIA COERENTE CON QUELLE ASSEGNATE AGLI ESAMI DI STATO IN PRESENZA	16 MAGGIO 2023	6 ORE	

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA <i>(firma da non apporre per il Documento in formato elettronico, da pubblicare all'Albo online dell'Istituto)</i>
LINGUA E LETT. ITALIANA	CIOCCHETTI MARCELLO	
STORIA	CIOCCHETTI MARCELLO	
MATEMATICA	CHIARINI DANIELA	
ECONOMIA AZIENDALE	SCALZI ANNA RITA	
LINGUA INGLESE	TISEO PIERFRANCESCO	
LINGUA FRANCESE	SCOGNAMILLO LUANA	
DIRITTO	ROBIBARO CARLA	
ECONOMIA POLITICA	ROBIBARO CARLA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	TERRACCIANO CUONO	
RELIGIONE CATTOLICA	MODESTINI PIERGIORGIO	

Il Dirigente Scolastico

F.TO (Prof.ssa Stefania Ciarla)

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE
DOCENTE: SCOGNAMILLO LUANA

Situazione della classe

La classe è composta da 15 alunni (8 maschi e 7 femmine). In classe è presente un'alunna con disturbo specifico di apprendimento per la quale è stato redatto un PDP secondo la normativa vigente. Il gruppo classe, che ho avuto modo di conoscere a partire dalla classe quarta, si è dimostrato fin da subito partecipe e collaborativo durante le lezioni. La preparazione globale della Classe risulta buona. Il Piano di lavoro ha seguito un criterio di gradualità, per dar modo di conseguire, per la conclusione dell'A.S., competenze disciplinari accettabili per quanto concerne la capacità di ascolto, di comprensione e di esposizione orale. Quasi tutti gli alunni hanno evidenziato attenzione ed impegno costante: ognuno, secondo le proprie attitudini e le proprie capacità ha svolto le attività richiestagli con puntualità. Gli atteggiamenti sono stati rispettosi delle regole di normale convivenza civile e della docente stessa mostrando un'attenta partecipazione al dialogo educativo. Gli obiettivi didattici sono stati pienamente raggiunti ed il programma si è svolto in modo regolare. Gli alunni hanno sempre accettato di buon grado le attività didattiche propostagli (riflessioni su temi di attualità e materiale interdisciplinare). Il clima in classe, nonché il dialogo educativo, è sempre stato sereno e costruttivo.

Competenze

- *Saper sostenere una conversazione adeguata al contesto ed alla situazione*
- *Orientarsi nella comprensione dei testi in lingua anche multimediali*
- *Acquisizione del linguaggio settoriale economico mediante la lettura e l'analisi di testi scritti, l'ascolto e comprensione di testi orali*
- *Acquisizione della capacità di interagire e collegare argomenti differenti.*

Abilità

- *Interagire su brevi conversazioni in ambiti e contesti professionali*
- *Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti anche con l'ausilio di strumenti multimediali e con lessico appropriato*
- *Produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere e argomentare*
- *Analizzare e sviluppare la consapevolezza di analogie e differenze culturali.*
- *Sviluppare le capacità imprenditoriali: dalla creazione alla gestione di un'impresa attraverso la riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione.*

Contenuti svolti

ANNO SCOLASTICO 2022/ 2023

LIBRO DI TESTO: ABC de L'ENTREPRISE

LA VENTE Chapitre 3

MODULE 1: Mission professionnels Pag 142- 152.

MODULE 2: Fiche théorie pag 153-169.

Les conventions de la vente, les différents types de vente, les différents méthodes de vente, les condition de vente, les modalités de livraison. LA COMMANDE. LE RÈGLEMENT: les moyens de paiement. Le code SWIFT: explication. La facture. Le tva et les banques. LA BOURSE: Mercati primario e secondario. I titoli più importanti in borsa. La borsa Internazionale.

LA LOGISTIQUE DE DISTRIBUTION Chapitre 4

Module 1: Mission professionnelles pag 224 -232.

Module 2: Fiche théorie pag 233.

La logistique de distribution, la livraison de marchandises, le transport de marchandises, les documents d'accompagnement de marchandises, l'assurance, l'assurance transport (breve accenno), le commerce international: le commerce en ligne, la douane. Pag 245-247 Les INCOTERMS pag 248-249. Compito di realtà: savoir retracer les étapes de la traçabilité d'un produit Pag 289-293.

ARGOMENTI INTERDISCIPLINARI

LETTERATURA

SAINT EXUPERY: Le Petit Prince. Biografia dell'autore e analisi dell'opera.

HUGO: biografia, analisi delle opere maggiori (Notre Dame de Paris e LES MISERABLES). Analisi del personaggio di Gavroche. La mort de Gavroche.

BAUDELAIRE: biografia, opere, e analisi LES FLEURS DU MAL : poesia CORRESPONDANCES.

MME BOVARY. Biografia dell'autore, analisi dell'opera, lettura estratto in lingua originale del suicidio di Emma.

POESIA

LE RACISME: Leopold Sedar Senghor: analyse de la poesie « Mon cher ami blanc ».

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

APOLLINAIRE: biografia e analisi dei Calligrammes. La colombe poignardée- Jut d'eau.

STORIA

LE DEBARQUEMENT DE NORMANDIE: analisi del contesto storico. Visione del filmato in lingua originale dello sbarco e dei bombardamenti.

EDUCAZIONE CIVICA

LE RACISME

Analisi del razzismo: Cos'è il razzismo. Il rispetto degli altri. L'accettazione delle diversità.

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: CIOCCHETTI MARCELLO

RELAZIONE FINALE

Non si rilevano particolari criticità sotto l'aspetto disciplinare. Sul piano strettamente scolastico è mancata una convinta adesione al patto formativo e dunque una piena condivisione del percorso di apprendimento. L'impegno è risultato pertanto non costante, l'attenzione saltuaria e la partecipazione episodica. Le principali problematiche riscontrate sono da un lato l'insufficiente applicazione ai contenuti trattati, dall'altro le diffuse incertezze sul piano dell'esposizione sia scritta che orale. Ad eccezione di alcuni studenti nei quali è possibile apprezzare una certa sicurezza nell'organizzazione del discorso e una discreta capacità nella rielaborazione dei concetti, il resto della classe si attesta sull'acquisizione dei saperi essenziali e delle competenze di base.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Potenziare le capacità comunicative orali e scritte, in relazione alle differenti tipologie testuali.
- Ampliare l'orizzonte conoscitivo dello studente, incentivando la pratica della lettura finalizzandola alla consapevolezza e alla conoscenza di sé e degli altri.
- Affinare il senso estetico e la sensibilità rispetto al fatto letterario
- Acquisire la capacità di apprendere in modo autonomo
- Stimolare il senso critico dello studente e la sua autonomia di giudizio

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze

- Conoscere le caratteristiche formali della lingua italiana a livello produttivo e fruitivo
- Conoscere le caratteristiche strutturali dei principali generi letterari esaminati.

- Conoscere le tematiche, le correnti letterarie, gli autori e i testi più rappresentativi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento, secondo la scansione del programma svolto.

Competenze

- Saper svolgere una relazione orale o scritta su un argomento di studio, utilizzando un lessico ed un registro adeguati.
- Saper produrre testi argomentativi su tematiche diverse in vista delle tipologie suggerite dal nuovo Esame di Stato.
- Saper analizzare e contestualizzare testi letterari.

Capacità

- Essere in grado di comunicare in modo efficace e di elaborare in materia critica e puntuale nel lessico testi di varia tipologia.
- Essere in grado di operare confronti, opportunamente motivati e supportati da analisi, tra autori coevi ed autori di epoche diverse.
- Essere in grado di motivare adeguatamente i propri giudizi e le proprie scelte.

METODOLOGIE DIDATTICHE E MATERIALI UTILIZZATI

Nello svolgimento dei vari moduli si è fatto uso del libro di testo e dei materiali che lo corredano, integrandoli occasionalmente con fotocopie di brani letterari tratti da altre fonti.

L'azione didattica si è ispirata alle seguenti metodologie:

- metodo induttivo-deduttivo
- lezione frontale
- lavori individuali o di gruppo su determinati temi o questioni.

Nello svolgimento dei vari moduli si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- a) contestualizzazione storico-letteraria
- b) lettura ed analisi dei testi prescelti
- c) individuazione della poetica e "visione del mondo" dell'autore preso in esame

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica si è fatto ricorso a:

- interrogazioni tradizionali
- prove strutturate o semistrutturate

Per quanto riguarda invece le verifiche scritte, si è fatto riferimento alle tre tipologie di prova previste per l'Esame di Stato, vale a dire:

- a) analisi del testo letterario
- b) analisi e produzione di un testo argomentativo
- c) riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

PROGRAMMA SVOLTO (alla data di redazione del Documento del CdC)

Libro di testo: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, *Qualcosa che sorprende*, Paravia, 2020.

1. L'ETA' DEL REALISMO: NATURALISMO E VERISMO [vol. 3.1]

U.D.

- La contestazione ideologica e stilistica della Scapigliatura
- il realismo romantico: romanzo storico e romanzo sociale
- il naturalismo francese: il romanzo sperimentale di Zola
- Giovanni Verga: biografia e schema delle opere
- Caratteri del Verismo (la narrazione impersonale, le scelte linguistiche, etc.).

Lecture:

- La Scapigliatura. Testi chiave: *Fosca* di Iginio Ugo Tarchetti
- Realismo, Naturalismo, Verismo. Dal romanzo storico al romanzo sociale. L'influsso del pensiero positivista. Il Naturalismo; oggettività e determinismo. Il Verismo.
- Gustave Flaubert, brani scelti da *Madame Bovary*
- Il naturalismo francese: il romanzo sperimentale di Zola. Lecture da *L'assommoir*.
- Giovanni Verga: profilo biografico e letterario; principi e tecniche della poetica verghiana (la narrazione impersonale, la regressione, le scelte linguistiche). Lecture: da *Vita dei campi* (*Rosso Malpelo* e *La Lupa*); dalle *Novelle rusticane* (*La roba*). Dal 'ciclo dei Vinti': *I Malavoglia*: trama e caratteri dell'opera; lettura della *Prefazione* e di brani dal capitolo iniziale. *Mastro-Don Gesualdo*: genesi e contenuti dell'opera; confronto con *I Malavoglia*. Lecture: da parte IV, cap. V ("La morte di Mastro Don Gesualdo").

2. IL DECADENTISMO EUROPEO [vol. 3.1]

U.D.

- Concetto storico-estetico di Decadentismo
- Temi e miti del Decadentismo
- Simbolismo ed estetismo

Lecture:

- Dal Simbolismo al Decadentismo: i caratteri e i temi dei due movimenti
- L'estetismo. Oscar Wilde, lecture da *Il ritratto di Dorian Gray*.
- La poesia simbolista. Charles Baudelaire, da *I fiori del male: Corrispondenze, L'albatro, Spleen*.

3. POETI DEL DECADENTISMO. PASCOLI E D'ANNUNZIO [vol. 3.1]

U.D.

- Giovanni Pascoli: biografia, schema generale delle opere, la poetica, poesie scelte da *Myricae* e da *I Canti di Castelvecchio*
- Gabriele D'Annunzio: biografia, schema generale delle opere, l'estetismo e la sua crisi, i romanzi del superuomo, poesie scelte da *Alcyone*.

Lecture:

- Giovanni Pascoli: profilo biografico e letterario. Mistero e simboli nella poesia pascoliana; innovazioni linguistiche e metriche. Lecture: 'Una poetica decadente' (dal saggio *Il fanciullino*); da *Myricae: X agosto, L'assiuolo, Temporale, Novembre, Il lampo*; dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*.
- Gabriele D'Annunzio: profilo biografico e letterario, la poetica, estetismo e superomismo. Lecture da *Il piacere* (Libro III cap. II: "Andrea Sperelli ed Elena Muti"); dalle *Vergini delle rocce* ("Il programma politico del superuomo"); da *Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto*.

4. LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE [vol. 3.1]

U.D.

- I Futuristi: azione, velocità, antiromanticismo; le innovazioni formali.
- I Crepuscolari: la poetica delle piccole cose; ironia e disincanto.

Lecture:

- Filippo T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista*;
- Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*
- Guido Gozzano, *La Signorina Felicita ovvero la felicità* [strofe scelte]

5. CRISI E RINNOVAMENTO DEL GENERE ROMANZO [vol. 3.1]

U.D.

- La crisi del romanzo tradizionale: il nuovo canone narrativo, l'abolizione della struttura consequenziale, l'introspezione e la soggettività, il dominio del caso e l'assenza delle certezze, l'anti-eroe come nuovo protagonista, il senso di isolamento dell'intellettuale.

6. SVEVO E PIRANDELLO [vol. 3.1]

U.D.

- Italo Svevo: biografia e schema generale delle opere. Indicazioni di poetica. Lettura antologica da *La coscienza di Zeno*
- Luigi Pirandello: biografia e schema generale delle opere, la poetica, lettura antologica dalle *Novelle per un anno*, dai romanzi, dai testi teatrali

Lecture:

- Italo Svevo: profilo biografico e letterario. I temi sveviani: inettitudine, malattia, vecchiaia. *Una vita e Senilità* (cenni generali). *La coscienza di Zeno*: struttura e caratteri dell'opera; lecture dal cap. III: "Il fumo"; dal cap. IV: "La morte del padre".
- Luigi Pirandello: profilo biografico e letterario. Temi e visione del mondo (relativismo, casualità, disgregazione dell'io, maschera e volto, forma e vita). Lecture dal saggio *L'umorismo*, da *Il fu Mattia Pascal* e dalle *Novelle per un anno (Un treno ha fischiato)*. Il teatro: lecture da *Sei personaggi in cerca d'autore*.

PROGRAMMA DA SVOLGERE (dal 15 maggio 2023 al termine delle lezioni)

7. SCRITTORI E POETI TRA LE DUE GUERRE [vol. 3.2]

U.D.

- Narrativa straniera nel primo Novecento (quadro generale)
- Poeti italiani del primo Novecento. Biografia, schema generale delle opere e lettura antologica di poesie di Giuseppe Ungaretti, Umberto Saba ed Eugenio Montale.

Letture:

- Giuseppe Ungaretti, *Veglia; Sono una creatura.*
- Umberto Saba, *La capra; Trieste.*
- Eugenio Montale, *Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Cigola la carrucola del pozzo.*

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: CIOCCHETTO MARCELLO

RELAZIONE FINALE

Gli studenti della 5^A ITE non hanno creato particolari problemi sotto l'aspetto disciplinare. Sul piano strettamente scolastico è invece da evidenziare una irregolare frequenza delle lezioni ed un impegno non sempre convinto e costante da parte di alcuni elementi. Le principali problematiche riscontrate sono da un lato l'insufficiente applicazione ai contenuti trattati, dall'altro la mancanza o l'imperfetta padronanza di un quadro generale di riferimento in cui collocare gli eventi storici. Alcuni studenti mostrano notevoli incertezze nell'esposizione; in altri è tuttavia possibile apprezzare una certa sicurezza nell'organizzazione del discorso e una discreta capacità nella rielaborazione dei concetti.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Promuovere la capacità di recuperare la memoria del passato in quanto tale e come strumento indispensabile per meglio comprendere il presente con le sue problematiche.
- Ampliare gli orizzonti culturali:
- Favorire l'apertura verso le problematiche della pacifica convivenza tra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco.
- Promuovere la capacità di razionalizzare il senso del tempo e dello spazio.

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze

- Conoscere i processi storici fondamentali che hanno caratterizzato i vari periodi esaminati
- Conoscere le strutture cognitive che sono a fondamento dell'apprendimento storico.
- Conoscere la terminologia propria della disciplina.

Competenze

- Saper ricostruire, almeno nelle linee essenziali, la complessità del processo storico esaminato, inquadrandolo nello spazio e nel tempo.
- Saper individuare analogie e differenze, continuità o rottura tra gli eventi storici studiati.
- Saper esporre oralmente e per iscritto i contenuti appresi, operando sintesi e rielaborazione degli stessi.
- Saper leggere e interpretare grafici, tabelle, cartine storiche.

Capacità

- Saper ricostruire, almeno nelle linee essenziali, la complessità del processo storico esaminato, inquadrandolo nello spazio e nel tempo.
- Saper individuare analogie e differenze, continuità o rottura tra gli eventi storici studiati.
- Saper esporre oralmente e per iscritto i contenuti appresi, operando sintesi e rielaborazione degli stessi.
- Saper leggere e interpretare grafici, tabelle, cartine storiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE E MATERIALI UTILIZZATI

L'azione didattica si è ispirata alle seguenti metodologie:

- metodo induttivo-deduttivo
- lezione frontale
- lavori individuali o di gruppo su determinati temi o questioni.

Nello svolgimento dei vari moduli si è fatto uso del libro di testo e degli apparati che lo corredano (carte geopolitiche, tabelle, documenti testuali ed iconografici, testimonianze etc.), integrati all'occorrenza da sintesi predisposte dal docente.

TIPOLOGIE e PROVE DI VERIFICA

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica si è fatto ricorso a:

- interrogazioni tradizionali
- prove strutturate o semistrutturate
- ricerche con conseguente relazione scritta su temi o questioni di particolare interesse storiografico.

PROGRAMMA SVOLTO (alla data di redazione del Documento del CdC)

Testo: A. Brancati – T. Pagliarani, *Dialogo con la storia e l'attualità*, La Nuova Italia, 2012

1: L'EUROPA NELL'ETÀ INDUSTRIALE

Contenuti:

- L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento.
- Seconda rivoluzione industriale, imperialismo e colonialismo.
- I problemi dell'Italia Unita. Brigantaggio e questione meridionale.
- I governi della Destra storica (1861-1876).
- I governi della Sinistra storica (Depretis e Crispi: 1877-1896).

2: L'INIZIO DEL NUOVO SECOLO E LA GRANDE GUERRA

Contenuti:

- Inghilterra, Francia e Germania tra XIX e XX secolo.
- L'età giolittiana e lo sviluppo industriale dell'Italia.
- Le aree di tensione internazionale e la Prima guerra mondiale.
- La Rivoluzione russa.
- Le trasformazioni sociali nell'Europa del primo dopoguerra.

3: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

Contenuti:

- La crisi dello Stato liberale in Italia e l'avvento del fascismo.
- Il fascismo da movimento a regime.
- L'economia mondiale tra le due guerre e la crisi del 1929.
- La Germania di Hitler.
- L'Unione Sovietica di Stalin.

Programma che si intende svolgere dal 15 mag. 2023 al termine delle lezioni

4: LA SECONDA GUERRA MONDIALE E I PROBLEMI DEL DOPOGUERRA

Contenuti:

- La Seconda guerra mondiale.
- Antifascismo e Resistenza.
- La nascita della Repubblica italiana: dalla liberazione alla Costituzione.

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: MODESTINI PIERGIORGIO

Relazione

Il lavoro è stato organizzato tenendo conto del gruppo (la classe), dal piccolo (omogeneo o eterogeneo a seconda delle attività e delle capacità possedute dagli alunni), dell'attività individuale, il cammino di apprendimento ha avuto come punto di partenza sia l'esperienza vissuta dai ragazzi sia la loro predisposizione individuale alla comprensione di tematiche scritturistiche riguardanti il libro sacro per eccellenza e cioè la Bibbia. La lezione è stata di tipo interattivo per favorire il confronto e lo scambio di opinioni tra alunni e insegnante e alunni fra loro. Il cammino di apprendimento si è caratterizzato perciò dalla significatività dei contenuti nei confronti dell'allievo, dalla problematizzazione dei suoi interessi e bisogni, da uno sviluppo progressivo in estensione e una intensità di concetti, capacità e atteggiamenti. Le lezioni inoltre hanno seguito il pieno rispetto delle indicazioni nazionali in materia di insegnamento della religione cattolica. Sono stati eseguiti in modo completo gli obiettivi didattici previsti per la classe quinta. In ultimo si sottolinea anche l'importanza della interdisciplinarietà della religione cattolica che insieme alle materie di base umanistica si è arricchito il bagaglio culturale degli studenti.

ARGOMENTI DELLA DISCIPLINA

- Cenni sulla questione romana.
- Pio IX e l'enciclica Quanta cura.
- Cenni sul Syllabus.
- I cattolici e il Risorgimento.
- Cenni sul Concilio Vaticano I e Papa Leone XIII.
- Chiese cristiane e nazismo. Il periodo storico della Seconda guerra mondiale.
- Antigiudaismo e antisemitismo.
- I Patti Lateranensi.
- Il Cattolicesimo italiano prima del Concilio Vaticano II.
- Etica delle comunicazioni sociali.
- La lettera enciclica di Papa Francesco. "LUMEN FIDEI"
- Libertà e morale: l'angoscia del nulla.
- Egesi biblica di alcuni brani scelti del Nuovo Testamento.
- Elementi di bioetica.
- Il divorzio.
- I problema dell'eutanasia alla luce del Concilio Vaticano II.
- La Pasqua ebraica e cristiana. Evento centrale della storia della salvezza.
- Il concetto di speranza cristiana, dal punto di vista teologico ed etico.
- Discussione in classe di tematiche religiose.
- L'importanza del dialogo interreligioso tra i diversi modi di credere.
- Problematiche attuali.

CONOSCENZE:

*Conoscere e comprendere la religione cattolica nella sua concreta realtà.
Conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso.:*

COMPETENZE

*Saper cogliere i bisogni psicologici e sociali che sottostanno alla domanda di sacro.
Accostare in maniera adeguata e corretta la Bibbia e i documenti di carattere religioso.
Conoscere ed usare correttamente le varie forme del linguaggio religioso.*

CAPACITA'

Maturare capacità di confronto tra il Cattolicesimo, le altre confessioni cristiane e le diverse Religioni.

METODOLOGIA

Si è privilegiato il metodo induttivo/esperienziale perché parte dal vissuto e dall'esperienza degli alunni favorendo in tutti i modi la partecipazione al dialogo educativo. Si sono usate varie tecniche (brainstorming, lezioni frontali) al fine di rendere gli incontri vivi, aperti, interessanti, partecipati.

MATERIALE DIDATTICO

Testi in fotocopia, documenti del Concilio Vaticano II.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Questionari scritti, anche da completare o da aggettivare somministrazione di test.

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: SCALZI ANNA RITA SCALZI

MODULO: CONTABILITA' GENERALE E BILANCIO

Contabilità generale

Le immobilizzazioni: funzioni e tipologie.
Le modalità di acquisizione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.
I costi di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni materiali.
Lo smobilizzo dei crediti commerciali.
Il sostegno pubblico alle imprese.
Le scritture di assestamento: tipologie e funzione.
Le scritture di epilogo, la determinazione del reddito e le scritture di chiusura.

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti.

Il bilancio d'esercizio.
Il sistema informativo di bilancio.
La normativa sul bilancio d'esercizio.
Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico.
Il bilancio in forma abbreviata e delle micro-imprese.
I criteri di valutazione.

I principi contabili nazionali ed internazionali.

Il bilancio IAS/IFRS.

La revisione legale.

La relazione e il giudizio sul bilancio

Analisi per indici

L'interpretazione del bilancio e le tipologie di analisi.

La riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto economico.

Gli indici di bilancio

L'analisi della redditività.

L'analisi della produttività.

L'analisi patrimoniale e finanziaria.

Coordinamento degli indici di bilancio.

Analisi per flussi

I flussi finanziari e i flussi economici

Le fonti e gli impieghi

Il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto

Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide

L'interpretazione del rendiconto finanziario

MODULO: RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA

Documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale

L'impresa sostenibile ed i suoi vantaggi

La comunicazione non finanziaria

I documenti di rendicontazione sociale e ambientale

L'identità aziendale

La produzione e la distribuzione del valore

MODULO: FISCALITA' D'IMPRESA

Sintesi dell'imposizione fiscale sul reddito d'impresa

Le imposte indirette e dirette.

Il concetto tributario di reddito d'impresa.

I principi su cui si basa il reddito fiscale

La svalutazione fiscale dei crediti

La valutazione fiscale delle rimanenze

Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni

Trattamento fiscale delle manutenzioni e riparazioni

Il trattamento fiscale delle plusvalenze

Logica di riconciliazione del reddito civilistico con quello fiscale e determinazione dell'imponibile fiscale Irap e Ires.

MODULO: CONTABILITA' GESTIONALE

Metodi di calcolo dei costi

Il sistema informativo direzionale e la contabilità generale
L'oggetto di misurazione
La classificazione dei costi
La contabilità a costi diretti (direct costing)
La contabilità a costi pieni (full costing)
Il calcolo dei costi basato sui volumi
I centri di costo
Il metodo ABC (Activity Based Costing)
I costi congiunti

Costi e scelte aziendali

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
Gli investimenti che modificano la capacità produttiva
L'accettazione di un nuovo ordine
L'eliminazione del prodotto in perdita
Il make or buy
La break even analysis
L'efficacia e l'efficienza aziendale

MODULO: STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

Pianificazione e controllo di gestione

La pianificazione strategica
La pianificazione aziendale
Il controllo di gestione
Il budget e la sua redazione
I costi standard
Il budget economico
Il budget degli investimenti fissi
Il budget finanziario
Il budgetary control e l'analisi degli scostamenti
Il reporting

Da svolgere dopo il 15.05

Strategie aziendali (caratteri generali)

Concetto di strategia
Analisi dell'ambiente interno ed esterno
Le strategie di corporate, business e funzionali

Business plan e marketing plan (caratteri generali)

Il business plan
Il business Model Canvas
Il piano di marketing

MODULO: PRODOTTI E SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE

Finanziamenti a breve termine e a medio/lungo termine

Il fabbisogno finanziario delle imprese
I finanziamenti bancari alle imprese: il fido bancario
L'apertura di credito
Gli anticipi su fatture
Il factoring
I mutui ipotecari
Il leasing

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: ROBIBARO CARLA

1) LO STATO
2) L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE
3) LO STATO ITALIANO E LA COSTITUZIONE
4) L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA
5) L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA
6) LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
<i>1. LO STATO</i>
<ul style="list-style-type: none">• Lo Stato e i suoi elementi costitutivi.• Il territorio e il popolo.• Le forme di Stato e di Governo.
<i>2. L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE</i>
<ul style="list-style-type: none">• I rapporti tra gli Stati e le grandi organizzazioni internazionali.• L'Unione europea.• L'organizzazione dell'Unione europea.
<i>3. LO STATO ITALIANO E LA COSTITUZIONE</i>
<ul style="list-style-type: none">• Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana.• I principi fondamentali della Costituzione.• I rapporti civili.• I rapporti etico-sociali.• I rapporti economici• I rapporti politici.

4. L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

- Il corpo elettorale.
- Il Parlamento.
- La funzione legislativa e il referendum abrogativo.
- Il Governo.
- Il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale.
- Le autonomie locali.

5. L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

- La funzione giurisdizionale.
- La giurisdizione penale.

Programma da svolgere dopo il 15 Maggio

La Pubblica Amministrazione

- L'attività amministrativa dello Stato.
- Gli strumenti della Pubblica amministrazione.

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: ROBIBARO CARLA

1. GLI STRUMENTI E LE FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA

2. LA FINANZA PUBBLICA

3. IL BILANCIO

4. L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

1. GLI STRUMENTI E LE FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA

- L'economia pubblica e la politica economica.
- Gli strumenti della politica economica.
- La funzione di allocazione delle risorse.
- La redistribuzione, la stabilizzazione e lo sviluppo.
- La politica economica nazionale e l'integrazione europea.

2. LA FINANZA PUBBLICA

- La spesa pubblica.
- Le entrate pubbliche.
- La finanza locale e il federalismo fiscale.
- La finanza della protezione sociale.

3. IL BILANCIO

- La funzione e la struttura del bilancio.
- La manovra di bilancio.
- I bilanci delle Regioni e degli enti locali.
- L'equilibrio dei conti pubblici.

4. L'IMPOSIZIONE FISCALE

- Le imposte e il sistema tributario.
- L'equità, la certezza e la semplicità dell'imposizione.

Programma da svolgere dopo il 15 Maggio

Il sistema tributario italiano

- L'accertamento e la riscossione di Irpef, Ires e Iva.
- Le imposte erariali, i tributi regionali e locali.

DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: CHIARINI DANIELA

Relazione

Al termine dell'anno scolastico all'interno della classe VA ITE sono identificabili tre fasce di livello: un primo gruppo si distingue per un'applicazione costante e per un buon livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive e operative e per il fatto che esegue compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze. Un secondo gruppo rientra nell'ambito di un livello soddisfacente dal momento che presenta un discreto sviluppo delle abilità di base ed un'applicazione nel complesso adeguata. Infine, un terzo gruppo presenta delle competenze acquisite in maniera essenziale che rivelano incertezze metodologiche e un approccio allo studio che necessita di maturare.

La mancanza di continuità didattica per la materia, nel corso di tutti gli anni scolastici ha generato un rallentamento nel completamento del programma. A tal proposito si sottolinea lo sforzo fatto da parte di tutti nel tentativo di recuperare concetti di "matematica finanziaria" che purtroppo non sono stati trattati negli anni precedenti. Nel corso di quest'anno tale programma è stato toccato nei suoi punti essenziali, affinché potesse essere di supporto alle discipline economiche. Da sottolineare che durante tutto l'anno la presenza non costante del gruppo classe ha causato discontinuità nello svolgimento dei programmi e inevitabili difficoltà nell'apprendimento determinando una vera e propria corsa contro il tempo.

Buono il dialogo educativo instaurato con l'insegnante. Alcuni alunni e alcune alunne si sono inoltre distinti per le loro capacità, e per l'interesse nei confronti della materia, perseguendo le finalità che sono proprie della disciplina come lo sviluppo di capacità intuitive e logiche, la maturazione dei processi di astrazione e di formazione dei concetti, il consolidamento del possesso delle più significative costruzioni concettuali e l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto viene via via conosciuto e appreso.

Programma svolto

Prerequisiti: Disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo. Disequazioni fratte.
Sistemi di disequazioni.

Primo Quadrimestre

I Limiti

Gli intorno.

La definizione di Limite finito per x che tende al finito.

La definizione di Limite infinito per x che tende al finito-Determinazione degli asintoti verticali.

La definizione di Limite finito per x che tende all'infinito-Determinazione degli asintoti orizzontali.

La definizione di limite infinito per x che tende all'infinito.

Teoria degli Asintoti: Asintoto Verticale, Asintoto Orizzontale, Asintoto Obliquo.

Le operazioni con i limiti.

Le forme indeterminate: ∞/∞ , $\infty - \infty$, $0/0$.

Le funzioni continue (Definizione).

Punti di Discontinuità di una funzione.

Le Derivate

La derivata di una funzione.

Concetto di derivata.

Il rapporto incrementale di una funzione.

Significato geometrico della derivata, retta tangente al grafico di una funzione.

La continuità e la derivabilità.

Le derivate fondamentali.

Le regole di derivazione: Derivata di una somma, Derivata del prodotto, Derivata del quoziente.

Le derivate di ordine superiore al primo.

Massimi e minimi di una funzione.

"STUDIO DELL'ANDAMENTO DI UNA FUNZIONE"

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate.

La ricerca dei punti di Massimo e Minimo di una funzione algebrica razionale (intera e fratta)

Ricerca di tutti gli elementi necessari per costruire il grafico di una funzione senza ricorrere alla costruzione per punti:

- stabilire la natura della funzione e il suo Dominio
- studiare il segno della funzione
- calcolare gli eventuali punti d'intersezione della curva con gli assi cartesiani
- scrivere l'equazione degli eventuali asintoti paralleli agli assi e/o obliqui
- calcolare gli eventuali punti di massimo, minimo e flesso
- tracciare il grafico della funzione.

Secondo Quadrimestre

L'economia e le funzioni di una variabile:

Domanda e Offerta.

Elasticità della domanda.

Costi Ricavi e Profitti. Break-even Point.

Funzioni a due variabili

Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili.

Funzione reale di due variabili reali.

Dominio delle funzioni di due variabili.

Linee di livello.

Limiti e continuità(cenni).

Funzioni subordinate e derivate parziali.

Programma da svolgere dopo il 15 Maggio

Ricerca dei massimi e minimi: definizione di massimo e minimo relativo e assoluto. Ricerca di massimi e minimi mediante le derivate. Risoluzione di semplici problemi "minimizzare costi e massimizzare gli utili" in regime di concorrenza perfetta.

Programma svolto per l'Educazione Civica - Matematica

Educazione civica digitale: Sviluppare le capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale (partecipazione a videoconferenza- webinar, lavoro di gruppo, ricerca e approfondimento sul tema "lecito e illecito nel WEB"). Tempo: 3 ore

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE
DOCENTE: TISEO PIERFRANCESCO

- *Marketing*
The marketing concept and process
Market segmentation
Market research
The marketing mix
Advertising

- *Communication*
Methods of communication
Written communication
Visual communication
Oral communication
Doing market research
Promoting products

- *Looking for a Job*
The changing world of work
Careers of the future
Looking for jobs
How to write a powerful CV
How to write a cover letter
How to write a recommendation letter
Preparing for a job interview

- *International trade and logistics*
The regulation of international trade
Protectionism
Major trading blocs
Foreign trade terms
Payments
International trade documents
Modes of transport
Transport documents
Insurance
Packing

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: TERRACCIANO CUONO

Libro di testo	Più Movimento - G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa. Ed. Marietti Scuola (consigliato)	
MODULO 1: Conoscere il proprio corpo		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
<p>Conoscenza, capacità di interpretazione e di autocontrollo relativi all'attività motoria.</p> <p>Acquisizione di consuetudini alla pratica sportiva e motoria utilizzando le stesse capacità anche in nuovi contesti.</p>	<p>Imparare ad imparare: Saper strutturare un riscaldamento adeguato all'attività proposta. Saper organizzare, autovalutare e applicare le attività motorie precedentemente consolidate.</p> <p>Spirito di iniziativa ed imprenditorialità: realizzare e saper trasferire progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria, individuale e di gruppo, con e senza attrezzi. Metodologie e tecniche di allenamento da costruire autonomamente.</p>	<p>Test di salto in lungo da fermo, in alto da fermo (Abacalow), resistenza aerobica (Cooper), velocità (30 mt. piani lanciati) e lancio della palla zavorrata (3/5 Kg.). Ginnastica posturale. Consolidamento delle capacità condizionali, coordinative e delle abilità motorie.</p> <p>Esercizi e giochi collettivi di incremento funzionale delle capacità condizionali (attività con graduale aumento della durata e dell'intensità) e coordinative (attività che prevedono adattamenti a situazioni variabili e rapporti non abituali tra il corpo e lo spazio); attività a carico naturale e con piccoli carichi (velocizzazione del gesto motorio).</p>

MODULO 2: Conoscenza, acquisizione, consolidamento e pratica di discipline e giochi sportivi come abitudine permanente di vita

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Conoscere e praticare sport individuali e di squadra	Resilienza e pensiero critico: lettura dei contesti, autoriflessione ed autocontrollo nelle azioni tecniche degli sport. Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche semplificate negli sport individuali e di squadra. Saper valutare il rischio connesso alle singole situazioni. Utilizzare le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio	Specialità tecniche individuali dell'Atletica leggera. Esercizi propedeutici all'apprendimento dei fondamentali tecnici individuali e di squadra dei giochi sportivi del Calcetto, Pallacanestro, Pallavolo, Pallamano, Pallatamburello, Badminton, Tennis Tavolo, Tchoukball. Apprendimento della tecnica di gioco della Dama Italiana/Internazionale e Scacchi.
Perseguimento del benessere individuale attraverso comportamenti attivi per la propria salute, sostenibilità	Valore della sostenibilità: acquisire una cultura motoria che favorisca la capacità di trasferire alcuni aspetti nel mondo del lavoro e del tempo libero al fine di mantenere uno stato di salute dinamica	Partecipazione a gare individuali e Tornei sportivi di squadra sia interni alla classe, che a livello d'Istituto ed extrascolastico applicando tutti i regolamenti tecnici e tutte le norme per la sicurezza propria e degli altri. Il benessere come stile di vita: Ginnastica a casa, Realizzazione di circuiti di allenamento. Nozioni di Yoga.

MODULO 3: Teoria dell'allenamento

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Principi dell'allenamento sportivo: cenni di anatomia dei principali apparati, norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.	Sociali e civiche: consapevolezza e espressione culturale intesa come relazione in contesti sociali e culturali diversi	Effetti dell'attività motoria e sportiva sugli apparati, nozioni di pronto soccorso, doping, cenni sull'alimentazione, paramorfismi e dismorfismi. Il fair play come elemento fondante e trasversale a tutte le attività proposte.
La consapevolezza delle Scienze Motorie e dello Sport di ieri e di oggi	Consapevolezza culturale per un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti del patrimonio culturale, della sfera emotiva ed identitaria per una cittadinanza globale.	La Storia delle Olimpiadi antiche e moderne, la cultura del movimento, i diritti umani, la parità di genere, solidarietà, inclusione

METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE	RECUPERO
<ul style="list-style-type: none"> X Lezione frontale X Lezione partecipata □ Analisi del testo □ Discussioni guidate X Lavori di gruppo □ Letture guidate □ Risoluzione di esercizi e/o problemi X Relazioni/ricerche X Visione di film e filmati 	<ul style="list-style-type: none"> X Libro di testo □ Laboratorio X Audio/video/LIM X Software □ Uso di dizionari □ Conferenze/seminari □ Visite guidate □ Viaggio di istruzione □ Progetti X Attività sportiva 	<ul style="list-style-type: none"> X Test □ Interrogazioni X Discussioni guidate X Prove strutturate □ Compiti in classe X Questionari □ Esercizi/problemi □ Relazioni □ Prove grafiche □ Simulazioni d'esame 	<ul style="list-style-type: none"> X In itinere □ Lavoro assistito in classe □ Studio individuale □ Sportello metodologico □ Corso in orario extrascolastico

ALLEGATO 2 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

- Griglie della prima e seconda prova scritta
- Griglia ministeriale della prova orale degli Esami di Stato 2023

Griglia di valutazione prima prova scritta di Italiano

Tipologia A: Analisi del testo letterario

Alunno/a _____ Classe _____ data _____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: amplie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
			a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
			b. Comprensione	Comprende il testo:		

4. Competenze testuali specifiche	del testo	nella complessità degli snodi tematici individuandone i temi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	Analisi e interpretazione di un testo letterario	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: esauriente approfondito sintetico parziale inadeguato / nullo	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: esauriente, corretto e pertinente approfondito e pertinente essenziale nei riferimenti culturali superficiale inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
PUNTEGGIO TOTALE				/100	
Valutazione in ventesimi (punt./5)		/20	Valutazione in decimi (punt./10)		/10

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a _____ Classe _____ data _____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Indicaco tri	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Espressione di	Esprime giudizi e valutazioni:		

		giudizi critici e valutazioni personali.	fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	a. Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi nei suoi snodi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: in modo completo e consapevole in modo approfondito in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato / nullo	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente talvolta incongruente incerto e/o privo di elaborazione	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	PUNTEGGIO TOTALE				
Valutazione in ventesimi (punt./5)		/20	Valutazione in decimi (punt./10)		/10

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a _____ Classe _____ data _____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
H E	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto	10 8-9 6-7

	2. Competenze linguistiche		ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Insufficiente-Mediocre Scarso	4-5 2-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Il titolo e la paragrafazione risultano: adeguati e appropriati soddisfacenti accettabili poco adeguati inadeguati/assenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		I riferimenti culturali risultano: ricchi, precisi e ben articolati corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
PUNTEGGIO TOTALE					/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)		/20	Valutazione in decimi (punt./10)		/10

Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano per studenti con D.S.A.

PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	Correttezza ortografica Correttezza morfosintattica Punteggiatura	NON SI VALUTA	Non valutato
	Lessico e stile (proprietà e ricchezza lessicale)	Semplicità (lessico limitato ma corretto)	0,5-1
COMPETENZA ESPOSITIVA	Caratteristiche del contenuto ricchezza di informazioni / contenuti comprensione del testo / capacità di argomentazione	nulla	0
		parziale	0,5-1
		sufficiente	1,5-2
		discreta	2,5
		adeguata	3
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	Coerenza e organicità del discorso Articolazione chiara e ordinata del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti	mancanza di coerenza collegamento tra le parti	0
		scarsa coerenza e frammentarietà	0,5
		sufficiente coerenza e organicità	1
		discreta coerenza e organicità	1,5
		apprezzabile coerenza	2
PERTINENZA	Adeguatezza alla traccia Aderenza alla richiesta	inadeguata	0
		parzialmente adeguata	1-1,5
		adeguata	2
CREATIVITA'	Rielaborazione personale e critica Originalità	non significativa	0
		parzialmente significativa	1-1,5
		significativa	2
Valutazione in ventesimi (punt. /5)		/20	Valutazione in decimi (punt. /10) 10

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

<p style="text-align: center;">ISTITUTI TECNICI SETTORE ECONOMICO CODICE ITAF INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING</p>
--

Caratteristiche della prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito economico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione, individuazione e definizione di linee operative, individuazione di problemi e definizione motivata delle soluzioni, produzione di documenti aziendali.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a) Analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio.
- b) Analisi di casi aziendali.
- c) Simulazioni aziendali.

La struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Durata della prova: da sei a otto ore.

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

ECONOMIA AZIENDALE

Nuclei tematici fondamentali

- I cambiamenti nella struttura organizzativa e operativa dell'azienda per effetto dell'evoluzione, nella dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche storiche) e nella dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse) dei sistemi economici locali, nazionali e globali.
- La normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alla forma giuridica scelta per l'esercizio dell'attività imprenditoriale.
- I sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- I diversi modelli organizzativi aziendali e la loro evoluzione.
- Il mercato del lavoro e la gestione del personale.
- La gestione del sistema delle rilevazioni aziendali: dai documenti al sistema di bilancio.
- I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati.
- L'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda.
- I prodotti assicurativo-finanziari a supporto dell'attività aziendale.
- I sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa.
- La rendicontazione sociale e ambientale.

Obiettivi della prova

- Riconoscere i cambiamenti nella struttura organizzativa e operativa dell'azienda prodotti dall'evoluzione del sistema economico.
- Conoscere e applicare la normativa pubblicistica, civilistica e fiscale dell'attività di impresa.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti della comunicazione integrata per realizzare attività comunicative.
- Individuare le caratteristiche dei modelli organizzativi aziendali e analizzarne l'evoluzione.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e gestire le risorse umane.
- Conoscere i principi contabili. Applicare le regole e le tecniche della contabilità generale.
- Individuare le strategie di breve, medio e lungo termine. Elaborare le sequenze operative per la pianificazione e per la programmazione aziendale. Eseguire il controllo di gestione. Elaborare report di commento.
- Analizzare il mercato ed elaborare piani di marketing in relazione alle politiche aziendali.
- Riconoscere i soggetti operanti nei mercati finanziari e analizzarne le caratteristiche. Individuare le caratteristiche dei prodotti finanziari in relazione al loro diverso impiego. Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie. Effettuare i calcoli relativi alle operazioni finanziarie e bancarie. Analizzare i documenti bancari.
- Riconoscere e rappresentare l'architettura di un sistema informativo aziendale. Elaborare piani di comunicazione integrata rivolti a soggetti diversi.
- Elaborare, commentare e comparare bilanci sociali e ambientali.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi:

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale (O.M. n.45 del 09/03/2023)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteg
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				
a				